

**Ponte sul Vezzola chiuso mazzata sul commercio**

Viale Bovio vietato alle auto fino a Pasqua. Dopo una tregua la nuova chiusura che sarà molto più lunga. In via Paris rifatto l'asfalto, era un colabrodo

TERAMO E' cominciato l'isolamento forzato di viale Bovio. Ieri mattina è scattata la chiusura di ponte Vezzola che comporta il dirottamento del traffico proveniente da Piano della Lenta e dalle frazioni vicine lungo la strada che passa davanti al palazzetto e porta a Colleparco e Villa Mosca. I commercianti della via, che da 24 ore riceve solo il passaggio delle auto dei residenti, hanno tentato di strappare un ulteriore rinvio al periodo estivo dei lavori di ampliamento del ponte. L'Anas, titolare dell'intervento, ha però necessità di realizzare prove di carico a stretto giro e non può allungare i tempi già molto dilatati della conclusione dell'opera. Il sindaco Maurizio Brucchi è riuscito a ottenere uno slittamento di circa dieci giorni rispetto alla data fissata inizialmente per la chiusura, ma da ieri il ponte è impercorribile. Resterà chiuso per circa due settimane e tornerà ad essere transitabile dalle auto a ridosso del periodo pasquale. La riapertura temporanea, che probabilmente sarà a doppio senso e non solo in direzione alternata com'è stato fino a domenica, servirà proprio a dare respiro ai commercianti in occasione della festa di fine mese. Subito dopo, però, il ponte sarà di nuovo chiuso al traffico e lo resterà fino alla conclusione dell'opera. Stando ai tempi indicati dall'Anas ci vorranno circa tre mesi per mettere in funzione il nuovo ponte, per cui il collegamento diretto tra la zona di Piano della Lenta e viale Bovio dovrebbe essere riattivato entro giugno. L'urgenza di completare i lavori in tempi brevi, evidenziata anche dal sindaco, non è tanto legata al traffico, che defluisce senza grossi disagi lungo i percorsi alternativi, quanto proprio alle esigenze dei commercianti di viale Bovio. Sabato è partito anche il rifacimento dell'asfalto lungo via Paris dopo lo smantellamento della recinzione per il cantiere del teatro romano che occupava una parte della carreggiata.

FILT CGIL